

**COMUNE DI TREPUIZZI**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2016**  
PUNTO 3 O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL CERIMONIALE.

PRESIDENTE – Prima di passare la parola all'assessore Monte che illustrerà il nuovo regolamento permettetemi di premettere che questo regolamento nasce dall'esigenza di regolamentare in maniera puntuale l'organizzazione e le precedenze delle cerimonie pubbliche nel Comune di Trepuzzi. Fino a questo momento non ci sono state mai delle regole ben codificate e ci siamo adeguati sulla base di usi e del rispetto della tradizione. Usi e tradizione che sono stati tramandati verbalmente. Come sapete, il passaggio di parola provoca una dispersione dei messaggi.

Dobbiamo tenere conto anche che nel nostro Comune, in particolare l'ordine e l'organizzazione nella celebrazione delle cerimonie, è sempre stato un elemento predominante perché noi siamo convinti, la nostra popolazione è convinta che la delicata complessità dei rapporti impone anche il rispetto di regole ben precise.

Ringrazio tutti i consiglieri per il supporto che è stato dato dall'elaborazione del regolamento, ringrazio soprattutto i componenti della prima commissione per il lavoro svolto. E per ultimo vorrei ringraziare l'assessore Monte a cui lascerò la parola per il contributo che è stato dato nella stesura del regolamento. Io voglio ricordare a tutti che negli anni passati l'assessore Monte in qualità di Presidente del Consiglio comunale, anche in assenza di regole scritte, è stato il più convinto interprete del cerimoniale, nella consapevolezza che esso è molto di più di ipocriti formalismi. Esso è conoscenza di doveri oltre che dei diritti dovuti da ognuno di noi alla propria dignità e a quella degli altri. Con queste parole passo la parola all'assessore Monte.

ASSESSORE MONTE – Grazie Presidente. C'è poco da aggiungere dopo tutto ciò che hai detto che di fatto hai racchiuso con poche parole il vissuto di questo Consiglio comunale, dove la consuetudine era diventata regola e noi con il nostro buonsenso, la nostra eleganza, il nostro rispetto per le istituzioni, la consuetudine l'avevamo fatta regola. Ma consuetudine è una cosa, regola è un'altra. Io che ho avuto l'onore di ricoprire questa carica per dieci anni ho colto in alcuni momenti i punti critici della conduzione senza un canovaccio comportamentale.

Io devo fare le mie congratulazioni perché hai preso veramente a cuore e ricopri in maniera di gran lunga migliore rispetto a... Perché io ero empirico, tu sei scientifico. Io ero empirico e cercavo sulla scorta dei miei lunghi anni di militanza politica in quest'aula... Ti devo fare le mie congratulazioni per il grande lavoro che stai facendo e anche a chi collabora con te. Tra l'altro tu richiedi sempre espressività a seconda dei momenti o delle cose da trattare. Questo è un regolamento che si compone di 27 articoli, ha toccato tutti i punti della vita istituzionale, dove non ci sarà più l'improvvisazione. C'è veramente il rispetto delle regole.

C'è poco da aggiungere perché c'è tutto in questo regolamento. Io vorrei ricordare in questo Consiglio comunale che quest'aula è sovrana in tutto. Non ci sono regole che vanno al di fuori di quest'aula volendole cambiare. Ma questo si riflette su tutta la nostra... Se parliamo di Polizia Municipale, se... Anzi, io prego la consigliere delegata di sottoporre qualcosa di nuovo all'interno di questo Consiglio comunale, anche come rapporti interpersonali tra noi istituzione con ciò che partecipa nelle istituzioni accanto a noi. Noi saremo accanto a te quando ci presenterai qualcosa e saremo ben lieti di esserti vicina.

Per cui le mie congratulazioni e in questo regolamento c'è tutta la vita istituzionale intesa soprattutto come rappresentanza ufficiale del nostro Comune. È il nostro biglietto da visita, è la nostra eleganza istituzionale. Grazie per il lavoro che hai fatto, grazie per l'onore che mi hai dato nel presentarlo e saremo al tuo fianco in qualsiasi momento.

PRESIDENTE – Grazie assessore per i complimenti non tutti così meritati. Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti